



Scheda progettazione workshop¹

(a cura dei conduttori – compilare una scheda per ogni workshop)

TITOLO:

MUSICA EMOZIONI E CORPO.

RCVE: Ritmo Corpo Voce Emozioni, la musica come veicolo di emozioni e relazioni

CONDUTTORE/I: DAVIDE STECCA

BREVE ABSTRACT-DESCRIZIONE DELLA TEMATICA (massimo 10 righe):

RCVE è un approccio didattico innovativo, trasversale, multidisciplinare che parte dalla musica, dal ritmo, dalla Body Percussion. Ha come obiettivi lo sviluppo della parte musicale e artistica con uno sguardo importante sul come entrare in relazione con sé stessi e con gli altri da un altro punto di vista.

Non solo un metodo tecnico-musicale ma, a seconda del peso che posso dare alle varie parti, Ritmo, Corpo, Voce e/o Emozioni diventa un metodo psicologico, relazionale, attento alle dinamiche di gruppo che serve per aumentare l'autostima trovando i propri limiti e cercando di superarli con un pensiero laterale per poi riportare in classe una positività di base per il benessere del docente e degli alunni.

L'obiettivo generale riprende il concetto di intelligenza emotiva e i principi del SEL, Social Emotional Learning, per insegnare la competenza emotiva e sociale nella scuola attraverso l'uso del corpo, del ritmo e della voce con attività di Body Percussion.

¹ **Ogni workshop avrà la durata di un'ora e mezza per permettere la partecipazione a più proposte.**

DESTINATARI (si possono indicare più livelli di scuola):

X Scuola d'Infanzia

X Scuola Primaria

X Scuola Secondaria di I grado

OBIETTIVI FORMATIVI:

Con questo metodo non c'è bisogno di strumenti musicali, facciamo musica partendo da quello che siamo e abbiamo: il nostro corpo, le nostre emozioni. Impegno, divertimento e creatività.

Obiettivi trasversali

- Dimostrare che attraverso l'arte, la musica e il pensiero positivo si arriva al proprio benessere e a quello degli altri;
- Sviluppare gli aspetti motivazionali e relazionali del gruppo classe grazie a un'esperienza corale con regole precise;
- Favorire la costruzione della personalità dei bambini attraverso l'attenzione, il rispetto, la coordinazione psico-motoria, l'espressività, il lavoro in gruppo;
- Dotare gli insegnanti di nuove strategie e strumenti divertenti e inclusivi;
- Poter integrare nell'esperienza ritmico-musicale elementi di discipline quali l'educazione motoria, le lingue straniere e le arti performative.

Obiettivi tecnici:

- Attivazione senso ritmico
- Pulsazione e ritmo
- Sviluppo memoria visiva, ritmica e melodica
- Sviluppo improvvisazione
- Suonare il corpo e cantare da soli, coppi e in gruppo
- Sviluppo sequenze ritmiche

METODOLOGIA E FASI DI LAVORO CHE FAVORISCANO L'INTERAZIONE:

Esperienza fortemente attiva e laboratoriale. Si sviluppa principalmente in cerchio, senza banchi, sedie, quaderni, penne. Solo il proprio corpo e le proprie emozioni.

Il metodo RCVE consente di riscoprire il corpo come oggetto sonoro e veicoli di emozioni e relazioni. Far vivere in prima persona, ai partecipanti, un'esperienza di apprendimento musicale caratterizzata dall'improvvisazione,, dalla composizione e condivisione attraverso l'utilizzo del corpo e della voce. Si stimola il linguaggio non verbale e una comunicazione non violenta.

Si affrontano tecniche di respirazione ed esercizi teatrali per l'uso della voce.

Si affrontano teorie di pedagogia con uno sguardo personale olistico.

Si lavora sull'inclusione attraverso la disposizione a cerchio andando a stimolare il non giudizio verso se e gli altri.

Si lavora su improvvisazioni e rilassamenti musicali.

Grande attenzione metodologica all'intelligenza emotiva e la riscoperta della creatività come metodo di problem solving.

Potenzialità che il metodo va a sviluppare:

- Attenzione, concretezza e ascolto
- Percezione corporea
- Socialità, coraggio e rispetto
- Autostima ed entusiasmo
- Creatività
- Accettazione dell'errore
- Capacità di riconoscere le diverse emozioni, esprimerle e rispettarle: in sé e negli altri
- Stimolazione emisferi cerebrali: destro e sinistro
- Lateralizzazione
- Inclusione ed incontro
- Pensiero Laterale
- Benessere, distensione psicofisica
- Valorizzazione dello stile personale
- Abilità collaborative e sentimento di appartenenza
- Capacità di autoregolazione

Competenze: consapevolezza ed espressione culturale; Collaborare e partecipare.

Intelligenze: musicale, artistica, cinestetica, emotiva, personale, interpersonale, motoria.

DISPOSITIVI DIDATTICO-METODOLOGICI OPERATIVI TRASFERITI AI PARTECIPANTI:

Il partecipante sarà coinvolto attivamente come fosse un bimbo per provare emozioni, stimolazioni, sensazioni e difficoltà del metodo.

Tali esperienze possono essere applicate in breve tempo in classe con i propri alunni

RISULTATI ATTESI:

Si approda ad un nuovo punto di vista di osservazione di se, dell'alunno, del gruppo classe. Si vuole evidenziare un possibile sviluppo dei talenti, delle intelligenze (vedi H. Gardner), accettazione dei limiti e del non giudizio.

Si vuole portare docenti e alunni ad uno stato di benessere, di sviluppo di un luogo di apprendimento favorevole. Di uno star bene in classe con se stessi e con gli altri, attraverso la musica che abbiamo dentro e che possiamo creare. Musica a km zero. Non inquina e rende felici.

TIPO DI FEEDBACK (se previsto):

Feedback verbale e attraverso frasi scritte e disegno